



**Università degli Studi
Guglielmo Marconi**

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Punto 3 della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione
interna
(Legge 370/99; D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)



**A.A. 2015/2016
APRILE 2017**

Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi

Prof. Giuseppe Iazeolla (Presidente)

Prof. Carmine Cioffi

Prof. Marco Villani

Prof. Pierfrancesco Malizia

Dott. Fabio Bossi

INDICE

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	4
2. Modalità di rilevazione.....	5
2.1. Organizzazione della rilevazione.....	5
2.2. Strumento/i di rilevazione	6
3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:.....	7
3.1. Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione degli studenti frequentanti	7
3.2. Rapporto questionari compilati/questionari attesi	8
3.3. Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi	12
3.3.1 Profilo generale degli studenti	12
3.3.2 livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti	14
4. Utilizzazione dei risultati: diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo.....	19
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.....	19
6. Ulteriori osservazioni.....	20

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Con questa relazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo presenta per il dodicesimo anno consecutivo una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti. Prevista dalla Legge 370/99 l'acquisizione dell'opinione degli studenti rappresenta uno degli strumenti operativi necessari al Nucleo per valutare l'efficacia delle attività didattiche dell'Ateneo. Un'importanza confermata e precisata anche nelle successive disposizioni normative (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, DM 47/2013) che inseriscono la rilevazione dell'opinione degli studenti, fra i requisiti per l'Assicurazione della Qualità degli Atenei e l'Accreditamento dei Corsi di Studio. In tale prospettiva, la nuova normativa amplia l'impatto delle rilevazioni coinvolgendo nelle analisi delle opinioni espresse dagli studenti i diversi soggetti che operano all'interno del cosiddetto Sistema AVA e che a vari livelli cooperano ai fini dell'AQ di Ateneo: il Nucleo di Valutazione, i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio (GdR) e le Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP) utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione finalizzato alla stesura, rispettivamente, della Relazione annuale, del Rapporto di Riesame e della scheda SUA-CdS, nonché della Relazione delle CDP, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento. Le novità normative – tra cui l'obbligatorietà della compilazione per gli studenti, la presenza di questionari differenziati per studenti frequentanti e non frequentanti, per laureandi, laureati e docenti, per la valutazione dell'organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti - ribadiscono il ruolo centrale che le rilevazioni svolgono nel Processo di Assicurazione della Qualità delle Attività Formative riconfermando gli obiettivi specifici perseguiti già nel passato dalle indagini condotte dal Nucleo di Valutazione e fatte proprie dal Presidio di Qualità di Ateneo, su cui nel Sistema AVA ricade la responsabilità dello svolgimento delle rilevazioni, ovvero:

- ottenere un'indicazione del livello di soddisfazione dello studente, al fine di individuare i fattori che facilitano od ostacolano il processo di apprendimento;
- consentire un costante monitoraggio della qualità percepita;
- individuare eventuali criticità ed apporre i necessari correttivi, utilizzando i dati raccolti come elementi di riflessione sull'andamento dei corsi di studio;
- rendere le attività didattiche più vicine agli obiettivi formativi dei corsi di studio e alle aspettative degli studenti.

Contestualmente a questi obiettivi si persegue quello relativo alla promozione a tutti i livelli della cultura della valutazione e dell'autovalutazione. Infatti, l'indagine sui pareri degli studenti si fonda sul presupposto che l'applicazione e la diffusione della cultura della valutazione (e dell'autovalutazione) dei processi in atto contribuisca in modo fondamentale alla qualità dei processi stessi. Le rilevazioni contribuiscono in modo sempre più sistematico ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di Laurea a formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull'adeguatezza delle risorse. Spetta, infatti, agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica, e sempre ricordando che la capacità di valutazione

oggettiva dello studente resta comunque limitata da numerosi fattori, la qualità percepita diventa un indice ed un parametro di valutazione in itinere del processo di importanza fondamentale, offrendosi quale strumento ed occasione - sia per gli Organi dell'Ateneo che per i singoli docenti - per acquisire informazioni utili a programmare le eventuali azioni di miglioramento che si rendessero necessarie.

2. Modalità di rilevazione

2.1. Organizzazione della rilevazione

Anche per Nuclei 2017, la rilevazione viene effettuata a livello di Facoltà in relazione al numero di insegnamenti per i quali è stato acquisito il parere degli studenti, alla loro distribuzione secondo il livello di soddisfazione degli studenti e al numero di questionari raccolti. La rilevazione che si presenta risulta dunque riferita alle Facoltà ed ai corsi ad esse afferenti secondo l'offerta formativa 2015/2016. La metodologia adottata dal Presidio di Qualità per la rilevazione dei pareri degli studenti riprende, nelle sue caratteristiche principali, quella adottata negli anni passati dal Nucleo di Valutazione. Essa può essere così sintetizzata:

- analisi critica della metodologia di indagine;
- adozione ed eventuale integrazione del questionario proposto dall'ANVUR;
- scelta del momento della rilevazione, identificato al momento della prenotazione dello studente all'esame (prenotazione da effettuarsi tramite piattaforma);
- presentazione dell'indagine agli studenti e sensibilizzazione verso le tematiche della valutazione;
- elaborazione dei risultati;
- diffusione dei dati.

Come per le precedenti rilevazioni, l'indagine si basa sulla somministrazione di un questionario erogato on line, compilato dagli studenti in modo anonimo. La specificità dei Corsi on line ha reso necessaria una rilevazione delle opinioni degli studenti aperta durante tutto l'anno accademico, essendo l'organizzazione dei cicli didattici differenziata in base al momento di immatricolazione dello studente (le università Telematiche non hanno una data preordinata di inizio delle attività didattiche, che di fatto coincide con il momento in cui lo studente decide di iscriversi) pertanto l'inizio e la fine delle lezioni non è la stessa per ogni studente. L'Ateneo adotta un sistema automatizzato di distribuzione, raccolta e acquisizione dei dati con l'utilizzo di modelli elettronici on line. I questionari elettronici vengono resi accessibili attraverso la Piattaforma Virtual campus, dove lo studente accede tramite user id e password. Il questionario è legato all'insegnamento di cui carica automaticamente le informazioni che lo identificano. La compilazione del questionario è obbligatoria e si attiva quando lo studente si prenota all'esame. Una volta che lo studente ha concluso l'inserimento delle informazioni, il sistema genera automaticamente un file contenente i soli dati. L'anonimato dello studente viene rispettato in quanto il sistema adotta una codifica generica di generazione/ricezione del dato.

Il questionario utilizzato è lo stesso per tutte le Facoltà. L'intera fase di raccolta dei dati, monitorata dal Presidio, è affidata al Sistema Informatico dell'Ateneo, mentre la successiva fase di estrazione ed elaborazione statistica viene svolta dall'Ufficio di supporto del Presidio e del Nucleo di Valutazione. Ferma restando la possibilità di effettuare dei controlli in itinere del tasso di risposta e

di produrre elaborazioni statistiche secondo gli obiettivi e le ipotesi di ricerca, i dati relativi ai questionari compilati vengono estratti ed elaborati nel mese di ottobre (in modo da essere disponibili per le valutazioni e le analisi dei diversi attori dell'AQ dai CdS alle CP ai GdR) ed aggiornati nel mese di dicembre in relazione ai dati ANS. I dati di dicembre sono quelli trasmessi al Nucleo come base per la relazione.

2.2. Strumento/i di rilevazione

Con l'entrata in vigore del sistema AVA l'Università Guglielmo Marconi ha recepito i suggerimenti ANVUR, adottando i questionari elaborati dall'Agenzia di cui alle Schede n. 1 bis e 3 bis dell'Allegato VI bis del Documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano pubblicato dall'Anvur il 09 gennaio 2013:

- Scheda n.1 bis compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line (Studenti Frequentanti);
- Scheda n.3 bis studenti non frequentanti, compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line (Studenti non frequentanti).

In relazione al modello proposto, agli studenti che dichiarano di essere non frequentanti viene posta una domanda aggiuntiva, riguardante i motivi della frequenza ridotta.

La distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti avviene mediante autodichiarazione dello studente. La prima domanda del questionario permette infatti di classificare lo studente come: "frequentante (se ha seguito più del 50% delle lezioni on line) /non frequentante (se ha seguito meno del 50% delle lezioni on line)" e di veicolarlo conseguentemente verso batterie di domande differenziate a seconda di tale classificazione. La sezione centrale relativa alla Docenza propone infatti agli studenti frequentanti quattro quesiti in più, ovvero:

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum...) sono state utili all'apprendimento della materia?

Il questionario è organizzato in 3 sezioni valutative ed una sezione suggerimenti denominate:

- a) Insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non;
- b) Docenza: si articola in 6 domande per i frequentanti ed 1 per i non frequentanti;
- c) Interesse: si articola in 1 domanda identica per frequentanti e non frequentanti
- d) Suggerimenti: si compone di 8 opzioni a risposta chiusa; è identico per frequentanti e non frequentanti.

Per tutte le domande (ad eccezione della sezione "suggerimenti") è stata prevista l'obbligatorietà della risposta.

Ciascuna sezione è composta da un diverso numero di domande a risposta semplice (1 sola risposta), tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente. L'Università Marconi ha recepito i suggerimenti ANVUR, sia in ordine alle domande che alla scala di risposta. Il questionario

è di tipo strutturato con domande chiuse a quattro modalità di risposta. A ciascuna domanda si risponde scegliendo, secondo schemi di volta in volta esplicitati in funzione della tipologia di quesito, con le seguenti modalità: Decisamente sì; Più sì che no; Più no che sì; Decisamente no. Per ogni item del questionario sono state calcolate le distribuzioni di frequenza assolute e relative e degli indicatori sintetici quali l'indice di gradimento, calcolato come somma percentuale delle risposte date alle prime due risposte positive (decisamente sì/ più sì che no).

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

3.1. Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione degli studenti frequentanti

Come evidenziato nella Tabella 1, l'Offerta Formativa dell'Ateneo si presenta nel corso del 2015/16 come compimento del processo di razionalizzazione incominciato nel 2014/15 al fine di garantire gli standard di qualità legati in primo luogo al requisito di copertura docente. Rispetto al passato anno accademico, sono stati pertanto disattivati 6 corsi di studio e strutturata un'Offerta che si presenta nel 2015/16 articolata all'interno di sei Facoltà con 9 corsi di Laurea, 10 Corsi di Laurea Magistrale, 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Tabella 1 – Razionalizzazione offerta formativa nel corso del triennio 2013/2015

Facoltà	Classe CDS attivi 2013/14	Classe CDS attivi 2014/15	Classe CDS attivi 2015/16
Economia	L33 LM56	L33 LM56	L33 LM56
Giurisprudenza	L14 L16 LM63 LMG/01	L14 == LM63 LMG/01	L14 == == LMG/01
Lettere	L10 L11 LM14 LM15 LM38	L10 == LM14 LM15 LM38	L10 == LM14 == LM38
Scienze della Formazione	L19 L24 LM51 LM85	L19 L24 LM51 LM85	L19 L24 LM51 LM85
Scienze Politiche	L39 L36 LM62 LM87	== L36 LM62 ==	== L36 LM62 ==
Scienze e Tecnologie Applicate	L7 L8 L9 L21 L25 LM23 LM30 LM32 LM33 LM48 LM69	L7 L8 L9 L21 L25 LM23 LM30 LM32 LM33 LM48 LM69	L7 L8 L9 == == LM23 LM30 LM32 LM33 == ==
ATENE0	30	26	20

La rilevazione e l'analisi della Relazione riguarda i soli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2015/16 presso le varie Facoltà dell'Ateneo. Vengono pertanto esclusi gli insegnamenti ad

esaurimento, oltre che le idoneità ed i Corsi singoli. L'unità di misura "insegnamento" utilizzata in tutte le analisi corrisponde ad un insegnamento in un Corso di Studio; se un insegnamento valutato è stato erogato in più Corsi di Studio si conta tante volte quanti sono i Corsi di Studio in cui è stato previsto. L'Offerta formativa 2015/2016 vede un totale di 518 insegnamenti attivati per i quali sono stati raccolti **24.833** questionari, di cui **19.023** riferibili a studenti frequentanti (pari al 76,60%) e **5.810** (pari al 23,40%) riferibili a studenti non frequentanti.

Dal momento che la raccolta dei questionari è collegata al servizio di prenotazione esame e che senza la compilazione del questionario il sistema informatico non consente la prenotazione all'esame, la rilevazione ha riguardato il 100% degli insegnamenti oggetto d'esame da parte degli studenti, corrispondente a livello di Ateneo all'88% del totale degli insegnamenti attivati, pari al 100% della Facoltà di Economia, al 94% di Giurisprudenza, all'86% di Lettere, all'84% di Scienze della Formazione, al 100% di Scienze Politiche e all'80% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate (tabella 2).

Tabella 2: Rapporto tra insegnamenti attivati e insegnamenti rilevati

FACOLTÀ	INSEGNAMENTI ATTIVATI	INSEGNAMENTI VALUTATI	% insegnamenti attivati/rilevati
Economia	55	55	100%
Giurisprudenza	80	75	94%
Lettere	107	92	86%
Scienze della formazione	83	70	84%
Scienze Politiche	36	36	100%
Scienze e tecnologie applicate	157	126	80%
TOTALE ATENEO	518	454	88%

3.2. Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Il numero di questionari raccolti dipende strettamente dal numero degli studenti che si sono prenotati all'esame della relativa disciplina. Il numero dei questionari attesi è stato calcolato moltiplicando per il numero di studenti regolari, il rapporto tra il numero massimo di esami previsto dalla normativa (ovvero 20 esami o valutazioni finali di profitto, per le lauree; 12 esami o valutazioni finali di profitto, per le lauree magistrali; 30 per il ciclo unico quinquennale) e la durata legale del corso di studio (3 anni per i corsi di laurea; 2 per i corsi di laurea magistrali; 5 per quelli a ciclo unico). Il risultato di tale operazione è stato un numero standard pari a 6 assunto come numero di riferimento relativo agli insegnamenti che lo studente dovrebbe seguire e sostenere annualmente al fine di completare nei tempi previsti il percorso degli studi. Per il calcolo dei questionari attesi è stato inoltre preso in considerazione anche il numero degli studenti iscritti a tempo parziale (pari per il 2015/16 al 5,19% degli iscritti totali) per i quali gli anni di corso raddoppiano ed i crediti annualmente conseguibili (e di conseguenza gli esami annualmente sostenibili) si dimezzano ottenendo un numero standard pari a 3.

Come riportato nella Tabella 3, il rapporto tra questionari compilati/questionari attesi si attesta a livello di Ateneo sul 56% sostanzialmente identico al 2014/15. Le Facoltà di Economia (63%) di lettere (66%) Scienze della Formazione (62%), Scienze Politiche (62%) e Scienze e Tecnologie

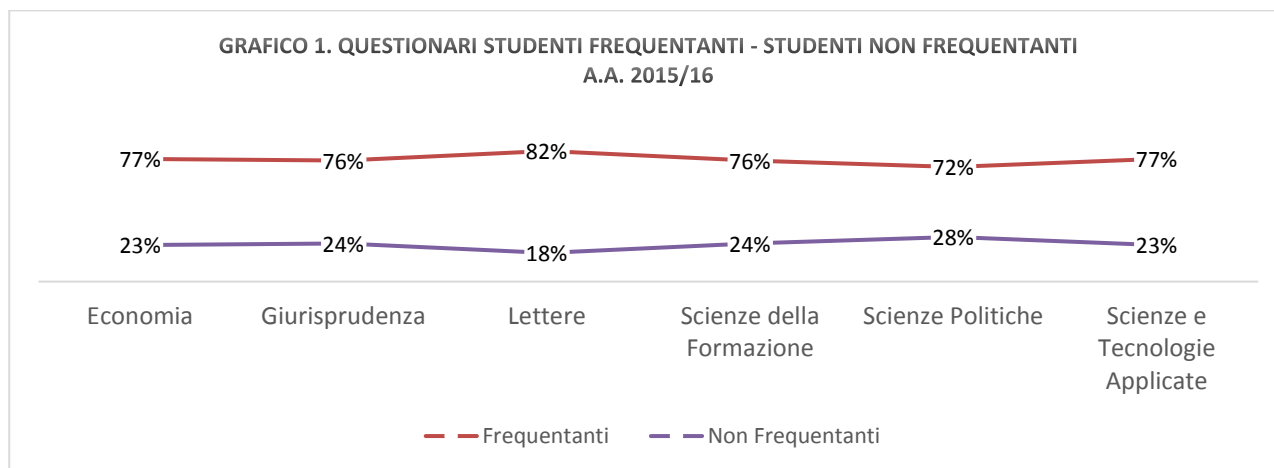
Applicata (58%) superano tutte la media di Ateneo. Fa eccezione la facoltà di Giurisprudenza che si assesta sul 41%.

Tabella 3. Questionari compilati /questionari attesi a.a. 2015/16

Facoltà	Classe	Studenti regolari	numero questionari attesi	questionari compilati/rilevati	Rapporto % questionari compilati/attesi
Economia	L-33	797	4755	2661	56%
	LM-56	202	1047	995	95%
		999	5802	3656	63%
Giurisprudenza	L-14	747	4344	2321	53%
	LMG/01	1180	6987	2321	33%
		1927	11331	4642	41%
Lettere	L-10	330	1977	1227	62%
	LM-14	89	531	368	69%
	LM-38	135	753	570	76%
		554	3261	2165	66%
Scienze della formazione	L-19	439	2622	1593	61%
	L-24	916	5433	2842	52%
	LM-51	444	2661	2100	79%
	LM-85	100	561	488	87%
		1899	11277	7023	62%
Scienze Politiche	L-36	402	2370	1451	61%
	LM-62	100	597	381	64%
		502	2967	1832	62%
Scienze e Tecnologie Applicate	L-7	388	2193	1360	62%
	L-8	469	2784	1083	39%
	L-9	441	2544	1332	52%
	LM-23	180	1077	868	81%
	LM-30	34	201	174	87%
	LM-32	93	369	310	84%
	LM-33	79	405	388	96%
		1684	9573	5515	58%
ATENE0		7565	44211	24833	56%

Il 64% dei questionari raccolti è relativo ad insegnamenti afferenti ai corsi di laurea di primo livello ed il restante 36% ad insegnamenti di laurea magistrale e Ciclo unico. Come illustrato nel Grafico 1 la maggioranza degli studenti che ha risposto al questionario si è dichiarata frequentante (76,60%), con il 64% nei corsi triennali ed il 36% nei corsi magistrali e Ciclo Unico. La percentuale di studenti che ha dichiarato una frequenza parziale del corso è pari al 15% nei corsi triennali e all'8% nei corsi magistrali e ciclo unico.

Come evidenziato nel grafico 1 il rapporto tra i questionari raccolti a livello di Facoltà tra studenti frequentanti e studenti non frequentanti vede una netta maggioranza dei primi che si assestano sul 77% nella Facoltà di Economia, sul 76% nella Facoltà di Giurisprudenza, l'82% nella Facoltà di Lettere, il 76% in quella di Scienze della Formazione, sul 72% in Scienze Politiche ed il 77% nella Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate.

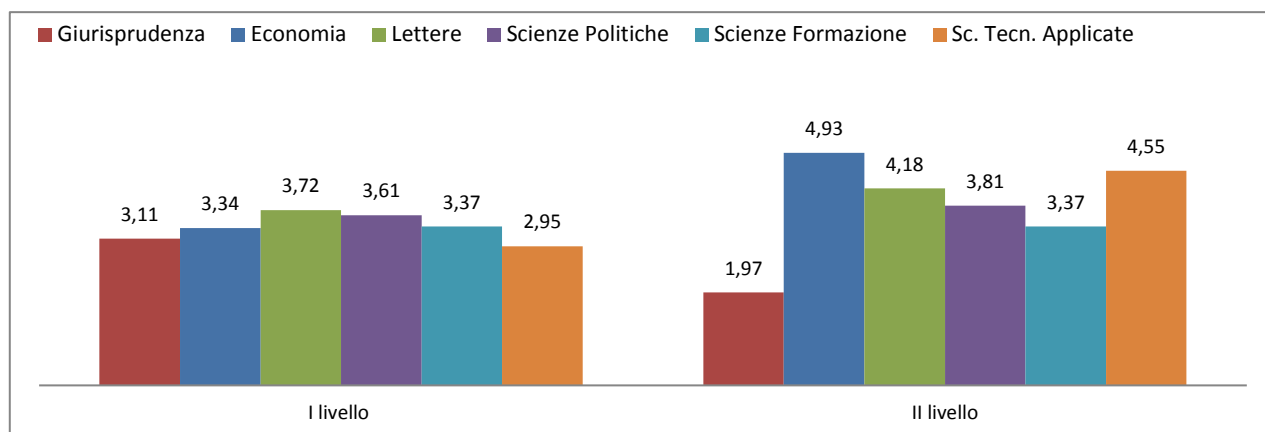


Nella tabella 4, si riporta per ciascuna facoltà il rapporto fra il totale dei questionari compilati e il numero di studenti in corso

Tabella 4. Questionari raccolti per tipologia di studenti e rapporto questionari studenti - a.a. 2015/16					
Facoltà	n. tot.questionari raccolti	questionari compilati studenti frequentanti (+ 50%)	questionari compilati studenti non frequentanti (- 50%)	studenti regolari	rapporto questionari compilati/studenti in corso
Economia	3656	2833	823	999	3,66
Giurisprudenza	4642	3506	1136	1927	2,41
Lettere	2165	1777	388	554	3,91
Scienze della Formazione	7023	5326	1697	1899	3,70
Scienze Politiche	1832	1319	513	502	3,65
Scienze e Tecnologie Applicate	5515	4262	1253	1684	3,27
ATENEEO	24833	19023	5810	7565	3,28

Dai dati si rileva che a livello di Ateneo tale rapporto è mediamente di 3,66 questionari/studente, valore in leggero aumento rispetto a quanto osservato nell'anno precedente (circa 3,40). Nella Facoltà di Lettere ciascuno studente compila mediamente 3,91 questionari. Seguono Scienze della Formazione con 3,70 questionari, Economia con 3,66 questionari, Scienze Politiche con 3,65 e Scienze e Tecnologie Applicate. Infine, la Facoltà di Giurisprudenza che registra un rapporto pari a 2,47 questionari a studente. Analizzando il dato a livello di corso di studio, come per il passato anno, le lauree magistrali mostrano un dinamismo maggiore rispetto alle lauree triennali delle Facoltà di afferenza. Come evidenziato nel Grafico 2 gli studenti iscritti alla Magistrale della Facoltà di Economia compilano mediamente 4,93 questionari annui, rispetto ai 3,34 compilati dagli studenti del corso triennale. Gli studenti delle Magistrali afferenti alla Facoltà di Scienze della Formazione presentano un rapporto poco inferiore ad economia con 4,81 questionari/studente contro i 3,37 delle lauree triennali. Seguono i corsi di laurea magistrale di Scienze e Tecnologie Applicate con un rapporto pari a 4,55 per le magistrali e 2,95 per le triennali; di Lettere con un rapporto pari a 4,18 per le magistrali e 3,72 per le triennali; Scienze Politiche con 3,81 per la magistrale e 3,61 per la triennale. Il Ciclo Unico di Giurisprudenza rappresenta una eccezione con un rapporto pari a 1,97 questionario/studente verso i 3,11 del triennio di Scienze Giuridiche.

Grafico 2 Rapporto Questionari/Studenti per Classi di I e II livello



Rispetto alla passata Relazione, come si evince dalla Tabella 5, sono diminuiti i corsi di studio attivati (da 26 a 20 CdS) con conseguente diminuzione del numero degli insegnamenti da rilevare (da 561 a 518) e anche del numero di questionari raccolti (da 25318 a 24833). Il Rapporto Questionari compilati/Studenti regolari si mantiene alquanto stabile. A livello di Ateneo tale rapporto passa dal 3,40 del 2014/15 al 3,28 del 2015/16 con una leggerissima flessione (-0,12).

Tabella 5. Comparazione dati 2014/15 – 2015/16

TIPOLOGIA	STRUTTURA	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16
Corsi attivi	ATENEO	11 corsi di Laurea 14 corsi di Laurea Magistrale 1 Corso a ciclo unico Totale: 26 corsi	9 corsi di Laurea 10 corsi di Laurea Magistrale 1 Corso a ciclo unico Totale: 20 corsi
Insegnamenti attivati	ATENEO	561	518
Questionari raccolti	ATENEO	25318	24833
Iscritti regolari totali	ATENEO	7455	7565
% Questionari compilati rispetto agli attesi	FACOLTA'		
	Economia	63	63
	Giurisprudenza	48	41
	Lettere	69	66
	Scienze Formazione	66	62
	Scienze Politiche	63	62
	Scienze e Tecnologie Applicate	50	58
	ATENEO	57	56
Rapporto Questionari/studenti regolari	FACOLTA'		
	Economia	3,80	3,66
	Giurisprudenza	2,89	2,41
	Lettere	4,12	3,91
	Scienze Formazione	3,98	3,70
	Scienze Politiche	3,78	3,65
	Scienze e Tecnologie Applicate	2,99	3,27
	ATENEO	3,40	3,28

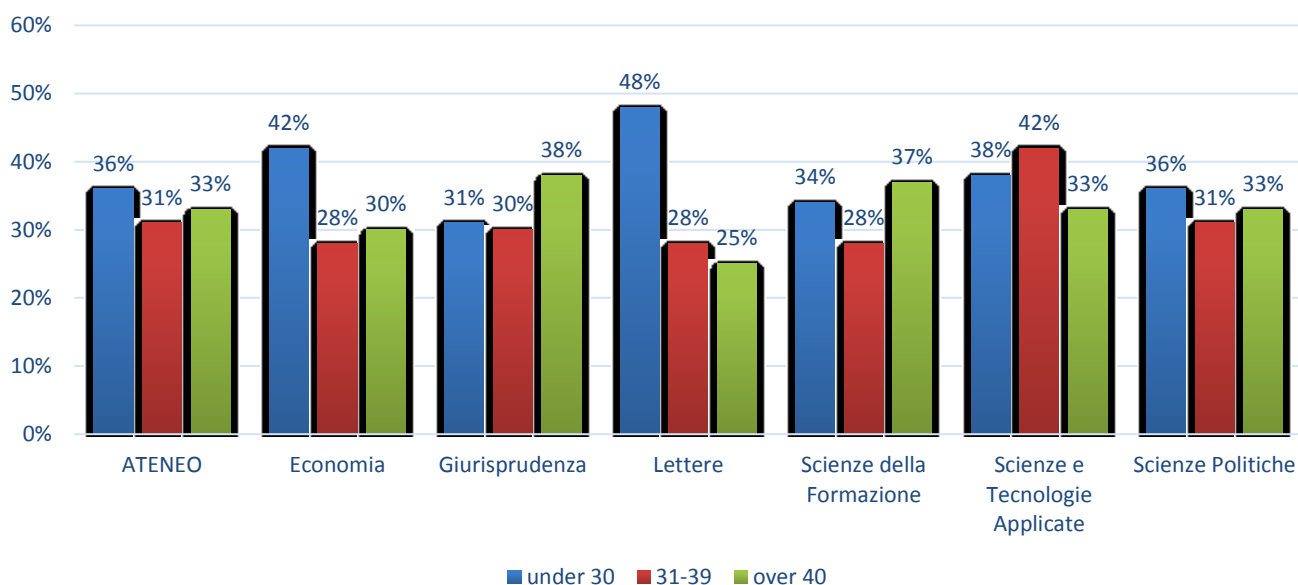
3.3. Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

3.3.1 Profilo generale degli studenti

Anche in questa dodicesima edizione dell'indagine, ci sembra utile prima di esaminare le valutazioni fornite dagli studenti, presentare un breve profilo degli iscritti. Tale profilo è tracciato dall'Ateneo soprattutto grazie ai dati che lo studente stesso fornisce attraverso le procedure di Orientamento e Valutazione dei CFU in ingresso: procedure che prevedono la compilazione da parte dello studente di un apposito modulo in cui lo stesso autocertifica la propria posizione lavorativa ed i propri percorsi formativi (sia di tipo "formale" che "non formale"). Come per i precedenti anni accademici, dalle analisi emerge la figura di uno studente adulto, professionista impegnato a vari livelli nel mondo del lavoro ed in maggioranza (anche se in flessione) appartenente a categorie regolamentate da Albi o ad Associazioni professionali. La carriera professionale appare essere generalmente coerente sia con il Diploma di maturità conseguito che con il percorso di studi universitari prescelto: la scelta del Corso di Studio appare legata al profilo ed all'area professionale in cui lo studente opera.

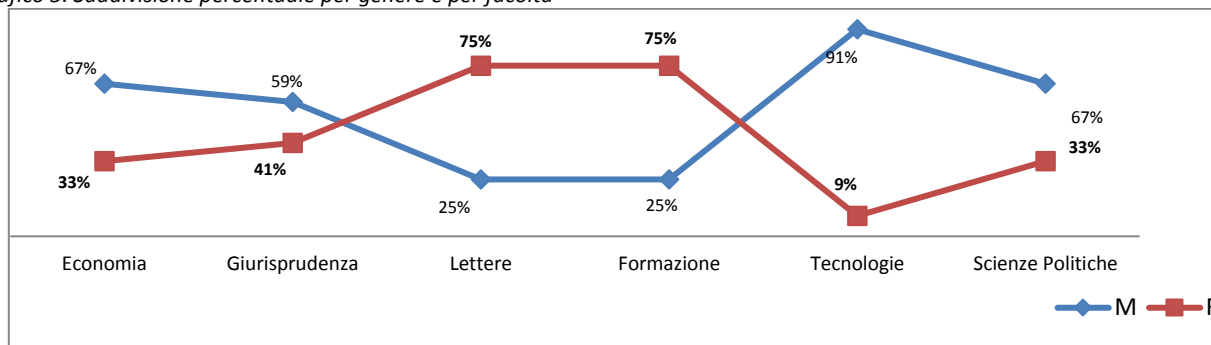
I dati sulla condizione lavorativa degli studenti vengono confermati e suffragati dai dati sull'età anagrafica degli iscritti 2015/2016. A livello di Ateneo gli over 40 mostrano un leggero aumento rispetto al dato 2014/15 (31,42%) assestandosi per il 15/16 sul 33% dell'intera popolazione studentesca. La fascia 30-40 anch'essa in crescita rispetto al passato (30,49%) conta il 31% degli studenti mentre gli under-30 si collocano sul restante 36% facendo registrare un decremento di quasi 3 punti percentuale rispetto al passato anno accademico. Analizzando il dato a livello di singola Facoltà (Grafico 4) la Facoltà di Giurisprudenza ha la percentuale più elevata di studenti over 40 con il 38%, seguita dalla Facoltà di Scienze della Formazione con il 37%. Le Facoltà di Scienze Politiche e Scienze e Tecnologie applicate seguono con il 33%. Economia di assesta sul 30% e Lettere sul 25%. La facoltà con maggior iscritti under-30 è Lettere con il 48% seguita da Economia con il 42% da Scienze e Tecnologie Applicate con il 38% e Scienze Politiche con il 36%. Scienze della Formazione si assesta su un 34% di studenti under-30 seguita da Giurisprudenza con il 31%.

Grafico 4 – Età anagrafica studenti 2015/16



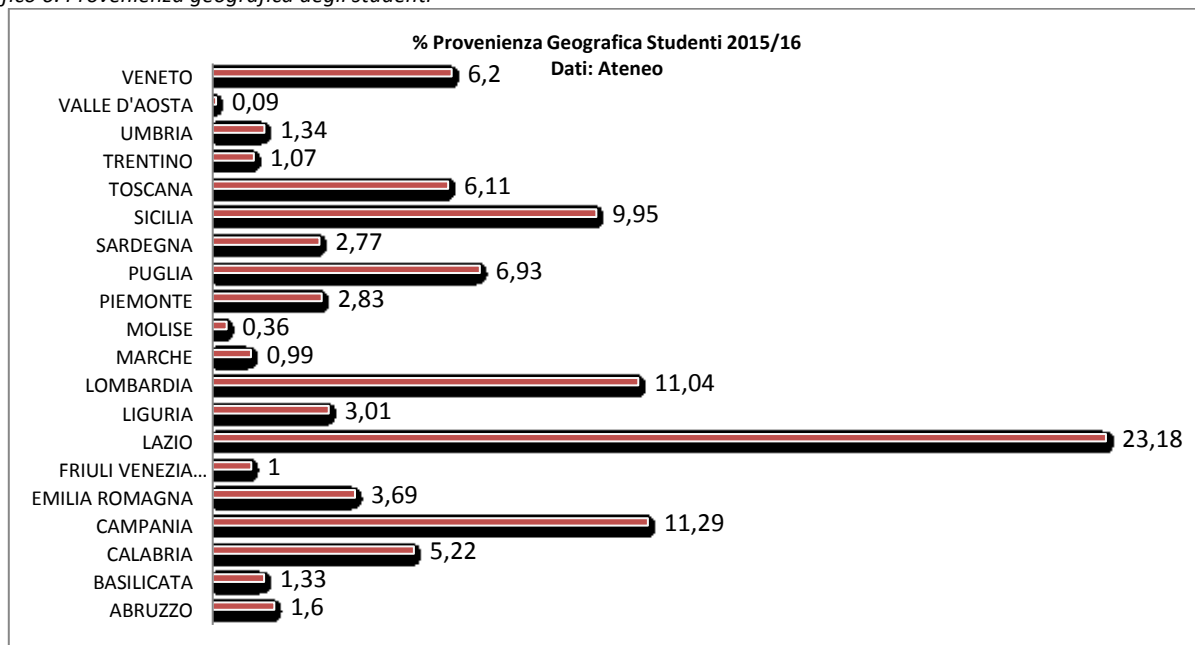
Resta inoltre sostanzialmente confermata, anche se in calo, la predominanza del sesso maschile tra gli studenti (Grafico 5), che a livello di Ateneo si assesta sul 59% contro il 41% di genere femminile. La Facoltà con la più alta concentrazione maschile si riconferma Scienze e Tecnologie Applicate (91%) seguita da Economia e Scienze Politiche entrambe con il 67% di popolazione maschile. Le facoltà con più alta concentrazione di genere femminile si riconfermano Lettere e Scienze della Formazione con il 75% di studentesse.

Grafico 5. Suddivisione percentuale per genere e per facoltà



Per quanto riguarda la provenienza geografica degli studenti essa è rappresentativa di tutte le Regioni italiane (grafico 6) e si mantiene stabile rispetto agli anni passati, con una certa predominanza del Lazio (23,18%) seguito dalla Campania (11,29%) e dalla Lombardia (11,04%). Le restanti regioni sono presenti in quote minori al 10% (Grafico 6)

Grafico 6. Provenienza geografica degli studenti



3.3.2 livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

La presente analisi si articola in relazione alle sezioni valutative presenti nel questionario studenti:

- a) Insegnamento
- b) Docenza
- c) Interesse e suggerimenti

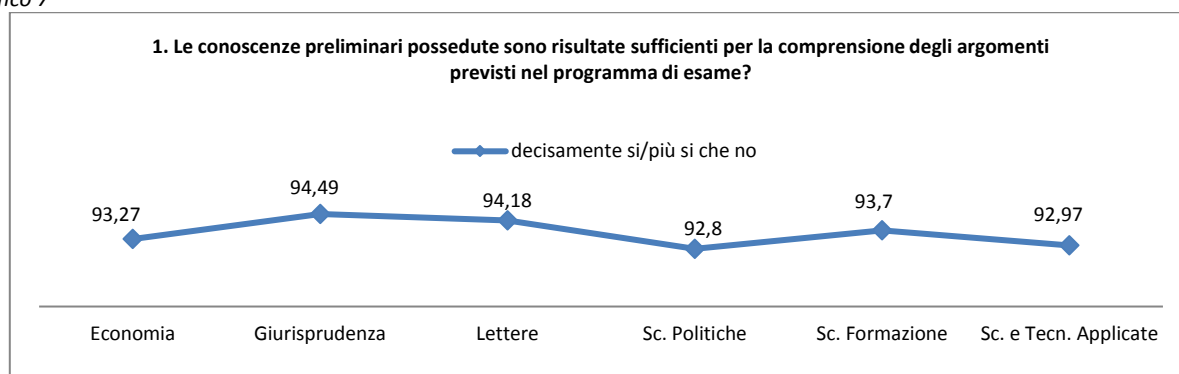
Valutazione Insegnamenti

La sezione del questionario dedicata alla valutazione degli insegnamenti è tesa a monitorare l'opinione degli studenti in merito sia all'adeguatezza delle conoscenze possedute per affrontare lo studio della disciplina con profitto che la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Indaga inoltre sull'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della disciplina e sulla chiarezza delle modalità di esame.

In essa sono presenti 4 domande a risposta semplice che raggiungono un grado di soddisfazione molto elevato, assestandosi su una media di Ateneo pari al 93,79% di giudizi positivi. Giudizi che sostanzialmente si mantengono omogenei a livello di Facoltà, con il 95% della Facoltà di Giurisprudenza, il 94% della Facoltà Economia, di Lettere e Scienze della Formazione e dal 93% di Scienze e Politiche e Scienze e Tecnologie Applicate.

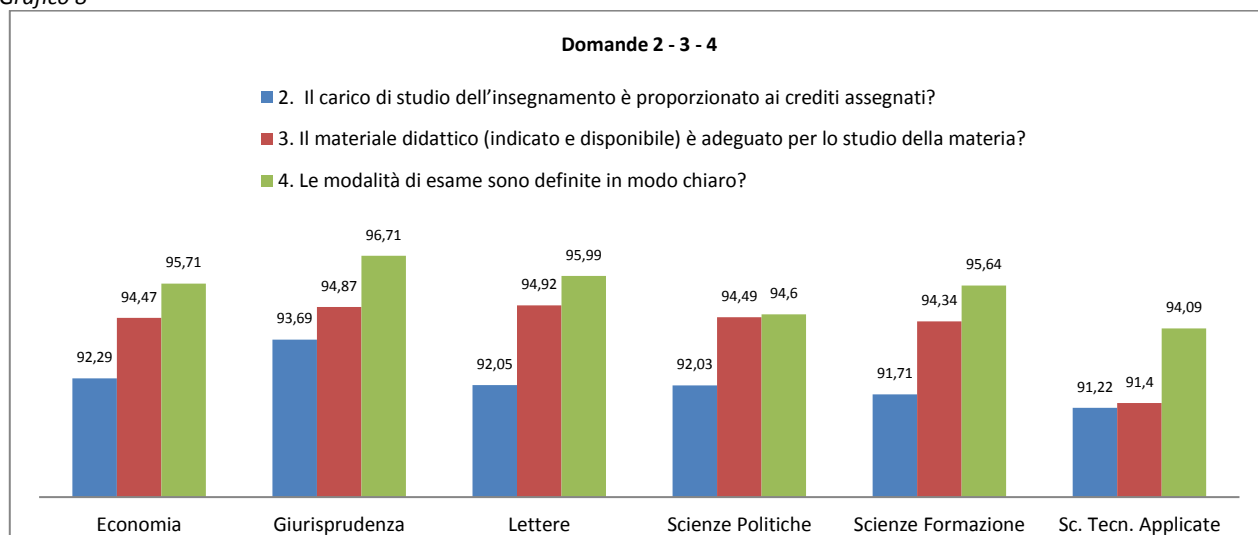
Disaggregando i dati a livello di singolo item, oltre il 93,59% degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene le proprie conoscenze pregresse più che sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. Il dato come evidenziato nel Grafico 7 è alquanto omogeneo in tutte le Facoltà, passando dal 94,49% di Giurisprudenza come picco più elevato al 92,80% di Scienze Politiche come percentuale inferiore.

Grafico 7



Il grafico 8 illustra la suddivisione per Facoltà delle risposte relative alla percezione degli studenti in relazione all'adeguatezza dell'insegnamento, sia in termini di carico didattico (impegno di studio) in relazione ai crediti attribuiti, che in termini di qualità del materiale didattico, fornito o indicato, per raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti dalla disciplina. Espone inoltre i risultati dell'indagine in riferimento alla chiarezza delle modalità di svolgimento degli esami.

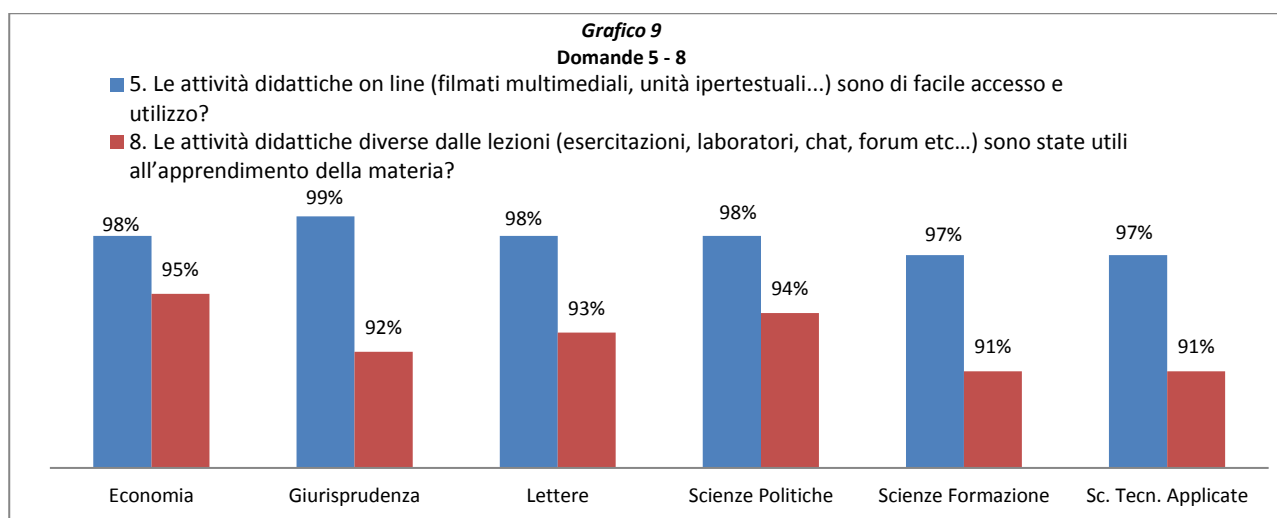
Grafico 8



Come si evince dalla lettura del grafico, gli indici di gradimento sono alti. Il 94% circa delle risposte ottenute presso la Facoltà di Giurisprudenza mostra che gli studenti ritengono il carico didattico adeguato al numero dei crediti, seguiti dal 92% circa di Economia, Lettere, Scienze Politiche e dal 91% circa di Scienze della Formazione e Scienze e Tecnologie Applicate. Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia per il 94% degli studenti dell'Ateneo, con una positività di giudizio che va dal 99,92% della Facoltà di Lettere come positività più elevata al 91% circa della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate. Le modalità dell'esame finale sono espresse in modo chiaro per il 94,45% degli studenti.

Valutazione Docenza e attività didattiche on line

La seconda sezione del questionario elabora la percezione dello studente in relazione alle attività didattiche on line ed alle capacità dei singoli docenti in termini di chiarezza dell'esposizione, di stimolo all'apprendimento, di disponibilità e reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, unitamente alle attività di tutoraggio. In essa sono presenti 6 domande a risposta semplice che raggiungono a livello di Ateneo un soddisfacente indice di gradimento, assestandosi su una percentuale complessiva di giudizi positivi pari al 95,99%. A livello di singole Facoltà l'indice di gradimento resta sostanzialmente elevato assestandosi tra il 96% circa delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Lettere e il 95% circa di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Scienze e Tecnologie Applicate. Disaggregando il dato a livello di singolo item, il 97,83% degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene che le attività didattiche on line sono di facile accesso e utilizzo ed il 92,83% considera utili ai fini dell'apprendimento della materia le esercitazioni, le attività laboratoriali e le interazioni collaborative e comunicative. Il Grafico 9 analizza tali dati a livello di singola Facoltà

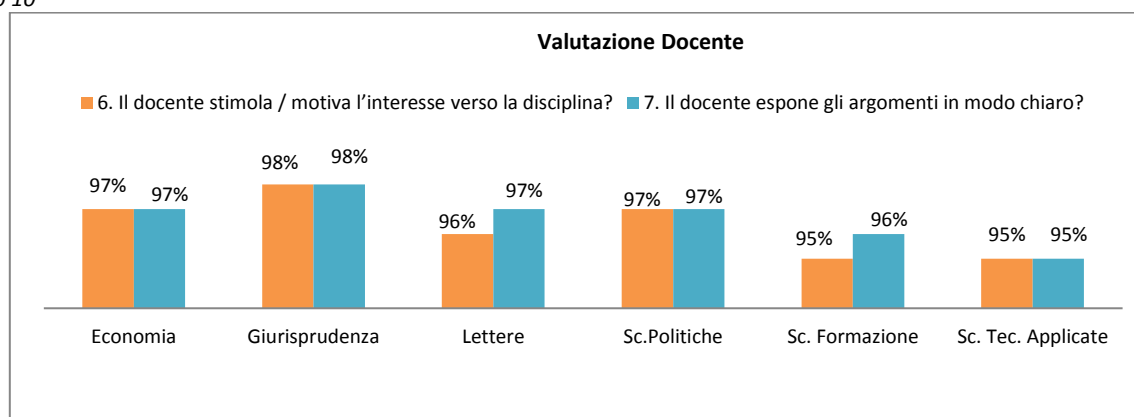


Analizzando il grafico, la domanda relativa all'accessibilità (facilità di utilizzo, di navigazione e accesso) delle attività didattiche on line, registra l'indice di gradimento più elevato presso le Facoltà di Giurisprudenza (99%). Seguono Economia, Lettere e Scienze Politiche (98%) ed infine Scienze e Tecnologie Applicate e Scienze della Formazione (97%).

Parimenti la domanda relativa alla percezione dell'utilità delle attività non strettamente didattiche (quali i momenti di esercitazione, laboratoriali, di interazione tramite forum e chat) registra l'indice di gradimento più elevato presso le Facoltà di Economia (95%) e Scienze Politiche (94%) seguite da Lettere (93%) Giurisprudenza (92%). Seguono le Facoltà di Scienze della Formazione e Scienze e Tecnologie Applicate (91%).

La maggioranza dei questionari rilevati evidenzia da parte degli studenti un giudizio estremamente positivo in relazione alla capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse dello studente verso la disciplina. Positivamente percepita anche la capacità espositiva del docente e la reperibilità dello stesso per chiarimenti e spiegazioni: entrambe le domande ottengono a livello di Ateneo un gradimento del 96% circa.

Grafico 10



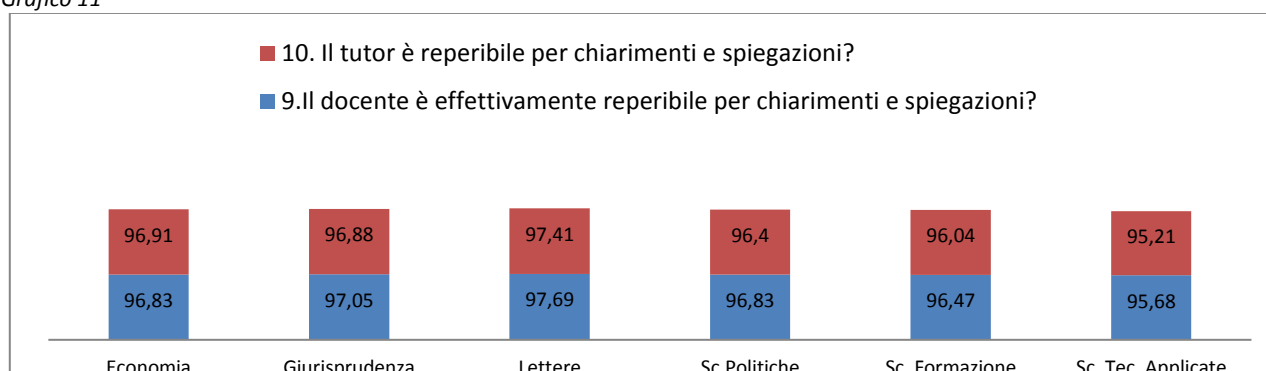
Come si rileva dal Grafico 10, le percentuali di risposta positiva relative alla capacità di stimolo del docente si presenta alquanto omogenea, pur con qualche oscillazione: si parte da un gradimento minimo del 95% di Scienze della Formazione e Scienze e Tecnologie Applicate ad un massimo del

98% di Giurisprudenza, passando attraverso il 96% di Lettere ed il 97% di Economia. La domanda sulla chiarezza espositiva del docente, segue l'andamento della precedente quasi gemellando gli indici percentuali di risposta.

Le ultime due domande della sezione docenza del questionario registrano il giudizio degli studenti in relazione all'effettiva disponibilità e reperibilità sia dei docenti che dei tutor, per chiarimenti e spiegazioni. Come mostrato nel Grafico 11, il giudizio è molto positivo raggiungendo per entrambi una percentuale superiore al 96% a livello di Ateneo. Analizzando il dato per singolo item ed a livello di Facoltà, alla domanda sull'effettiva reperibilità del docente le Facoltà di Giurisprudenza e Lettere registrano entrambe un tasso di risposta positiva superiore al 97%. Le altre facoltà si attestano sopra il 96% di giudizi positivi.

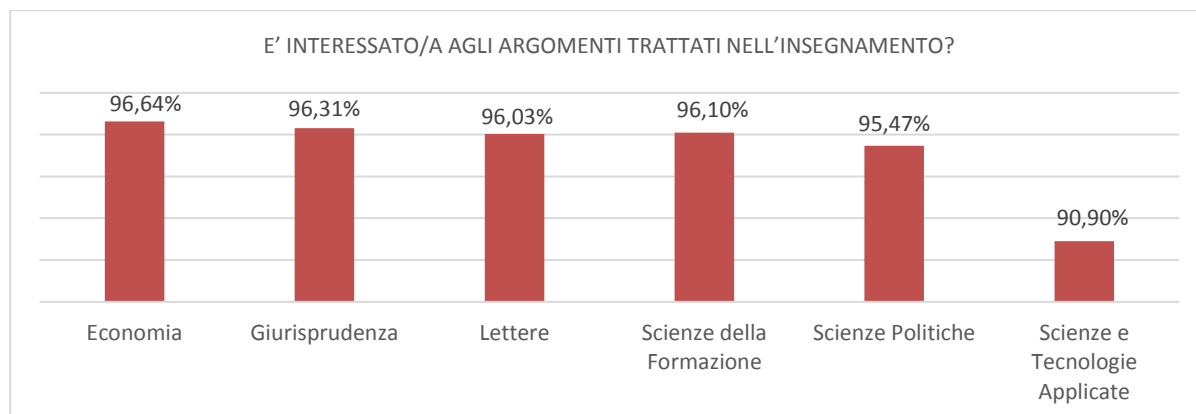
Parimenti positiva è la percezione degli studenti sull'effettiva reperibilità del tutor, con percentuali di gradimento simili a quelle riportate per i docenti.

Grafico 11



Valutazione Interesse

L'ultimo aspetto analizzato dal questionario erogato è teso a far emergere l'interesse che la disciplina ha suscitato nello studente. Il grafico 12 evidenzia le risposte date dagli studenti a livello di singola Facoltà.



Come appare analizzando i dati il grado di interesse si afferma su una media di Ateneo pari al 95,24%. La Facoltà con più alto indice di interesse è Economia con il 96,64% di risposte positive. Seguono la Facoltà di Giurisprudenza (96,31%) Scienze della Formazione (96,10%) Scienze Politiche (95,47%) ed infine la Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate con il 90,90% di giudizi positivi.

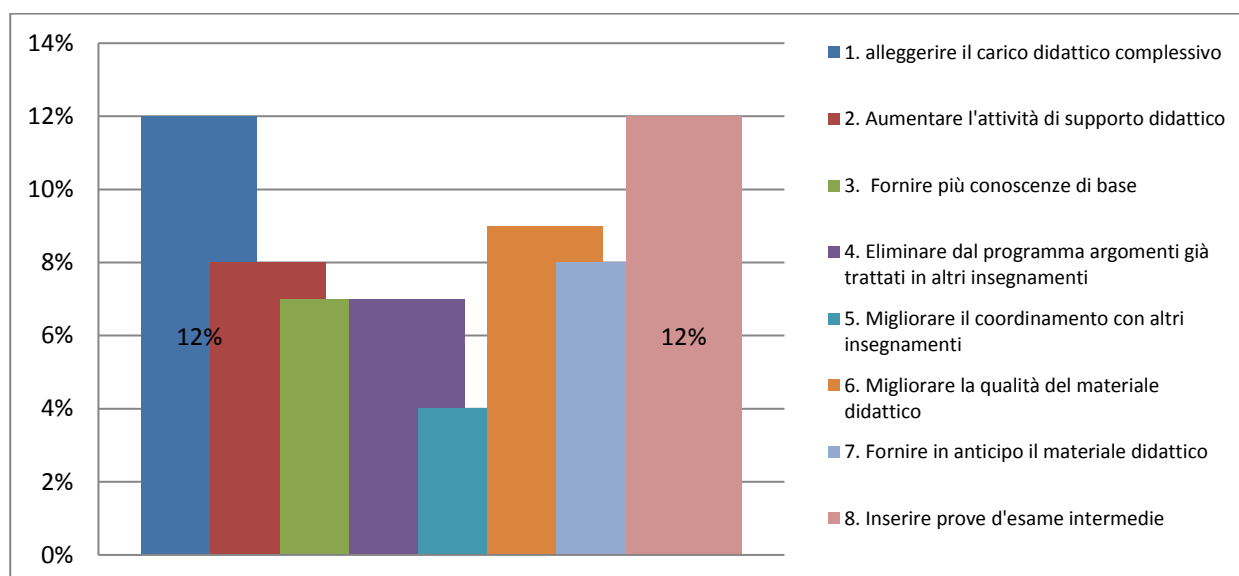
Suggerimenti

La sezione dei “Suggerimenti” del questionario somministrato agli studenti consiste in un elenco di 8 possibili indicazioni che gli studenti possono fornire al fine di migliorare l’insegnamento da essi valutato. I suggerimenti in questione sono:

1. Alleggerire il carico didattico complessivo
2. Aumentare l'attività di supporto didattico
3. Fornire più conoscenze di base
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
6. Migliorare la qualità del materiale didattico
7. Fornire in anticipo il materiale didattico
8. Inserire prove d'esame intermedie

Rispetto alla passata edizione che si presentava con una percentuale di suggerimenti pari al 9,95% dei questionari raccolti, il questionario 2015/16 registra un aumento notevole: infatti il 67% degli studenti ha dato il proprio contributo nella sezione suggerimenti. Tra questi i più segnalati sono il n.1 Alleggerire il carico didattico (12%), il n.8 inserire prove d’esame intermedie (12%) e il n. 6 Migliorare la qualità del materiale didattico (9%). Il Grafico 13 analizza, a livello di Ateneo, l’incidenza percentuale dei suggerimenti avanzati.

Grafico 13



4. Utilizzazione dei risultati: diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Secondo quanto previsto dal DM 47/2013, la qualità della didattica rilevata dai questionari studenti, oltre che oggetto della presente relazione del Nucleo di Valutazione, deve essere analizzata per ogni CdS nel Rapporto Annuale di Riesame e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Didattiche Paritetiche di Facoltà. I risultati dell'esame dei questionari sono inoltre parte integrante della Scheda Sua-CdS. Pertanto, all'interno dell'Ateneo, i risultati della valutazione della didattica sono diffusi: a livello di singolo CdS con destinatari i coordinatori dei Corsi, i responsabili dei Gruppi di Riesame e i responsabili delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti; a livello di Facoltà con destinatari i Presidi; a Livello di Ateneo con destinatari il Nucleo, il Presidio e gli Organi Centrali. A livello di popolazione studentesca, sono diffusi: i dati della presente relazione e i dati disaggregati a livello di corsi di studio contenuti nella Scheda SUA-CdS quadri B6 e B7 "Opinione degli studenti e dei laureati".

L'Ateneo sta lavorando affinché siano resi disponibili i dati aggregati per ogni singolo corso di studio, da pubblicare sul sito web dello stesso.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Si riconfermano i punti di forza e di debolezza già evidenziati nella relazione passata. In relazione alle modalità di rilevazione la compilazione on line dei questionari presenta indubbi vantaggi, tra cui la riduzione delle fonti di errore derivanti dalle operazioni di codifica dei dati, la possibilità di effettuare dei controlli in itinere del tasso di risposta e di produrre rapidamente elaborazioni statistiche che possono essere successivamente approfondite secondo gli obiettivi e le ipotesi di ricerca. Sempre tra i punti di forza resta anche l'obbligatorietà del questionario che ha consentito di raggiungere la copertura totale degli insegnamenti oggetto d'esame da parte degli studenti. Si riconferma anche il punto di debolezza legato all'obbligatorietà dei questionari che potrebbe condurre ad un'adesione formale e non sostanziale dello studente al processo di qualità; la partecipazione "forzata" potrebbe produrre dati non aderenti alla realtà. Il Nucleo aveva suggerito l'opportunità di dare allo studente la possibilità di "rifiutare" la compilazione del questionario con un apposito tasto che ne registrava il rifiuto. Tuttavia da un confronto con il PQA e con le CP tale ipotesi è stata esclusa: pur se la problematica dell'adesione formale è effettiva, essa comunque traccia una direzione ed apre prospettive diverse agli studenti, educando alla partecipazione attiva e nel lungo termine genera o dovrebbe generare, unitamente all'azione di formazione/informazione che deve essere condotta dall'Ateneo sulle tematiche della qualità, una nuova visione ed una partecipazione motivata.

Il punto di forza degli attuali risultati è la loro omogeneità. Essa permette ai Coordinatori o Presidenti di individuare immediatamente criticità relative a singoli insegnamenti. I dati a livello aggregato

permettono inoltre il confronto di diversi Corsi di Laurea fra loro sia all'interno della stessa Facoltà che a livello di Ateneo. Non si rilevano punti di debolezza particolari.

Per quanto attiene all'utilizzazione dei risultati delle rilevazioni il punto di forza principale è la loro capillare distribuzione ai vari livelli dell'Ateneo (dai Presidi, ai coordinatori dei CdS, ai Gruppi di Riesame, alle Commissioni Paritetiche). Restano ancora poco diffuse le valutazioni dei singoli insegnamenti – i cui dati sono trasmessi al Preside di Facoltà che interviene direttamente chiamando in causa il docente titolare in tutti quei casi in cui si riscontrano criticità evidenti. Il Presidio della Qualità in accordo con il Nucleo di Valutazione sta procedendo ad elaborare delle schede di valutazione per ciascun docente. In particolare, la scheda includerà i punteggi medi assegnati alle specifiche domande relative all'insegnamento di cui lo stesso docente è responsabile, all'organizzazione della didattica e alla soddisfazione generale dello studente per l'insegnamento stesso. Le suddette schede verranno inviate ai docenti interessati e riporteranno anche il confronto con i punteggi medi conseguiti dagli altri insegnamenti del CdS e della Facoltà nel loro complesso.

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione osserva che l'Ateneo è in fase di passaggio al Software CINECA ESSE3, la cui fase operativa è di fatto slittata al 2017. Con il gestionale a regime si potrà disporre di una più elevata gestione anche dei questionari degli studenti, con una più rapida elaborazione dei dati. Si ritiene che l'Ateneo abbia compiuto una scelta di qualità che avrà una soddisfacente ricaduta a livello di gestione dei processi AQ.